

trattato di Vienna, dietro la promessa ch'egli prestò di somministrare agli alleati un soccorso di diecimila uomini, l'imperatore acconsentì di riconoscere come regno la Prussia, cui cinque anni prima avea negato di riconoscere come secolare ducato. A' 18 gennaio 1701 Federico fu proclamato re a Koenigsberg, e si pose da se medesimo la corona sul capo. L'elettrice sua sposa, principessa di grande spirito, venne coronata nel medesimo tempo. Mentre ella se ne partiva per andarsene a codesta cerimonia, non potè trattenersi dal dire ad alcune delle sue dame: » lo dispero di andarmene in Prussia a far la parte della » regina sul teatro presso il mio Esopo ». (Notisi che Federico era contraffatto della persona.) Questo principe, per consacrare le primizie del suo regno, istituì l'ordine dell'Aquila nera e fondò un'accademia di scienze a Berlino, eleggendovi a direttore il celebre Leibnizio. » Gli si era » fatto credere, dice uno de'suoi discendenti, essere dice- » vole alla regia dignità l'averne un'accademia, come ap- » punto si fa persuaso un nuovo nobile essere conveniente » il mantenerne una muta » (1). Morto nel 1702 Guglielmo re d'Inghilterra, Federico aspirò alla successione della casa d'Orange per parte della sua genitrice; ma non gli venne fatto di ottenerne senonchè una parte. Nel 1707, quale erede di questa famiglia, egli acquistò la contea di Tecklenburgo, ed ottenne inoltre il principato di Neuchatel dopo la morte della duchessa di Nemours. Questo principe, che morì a Berlino nel 25 febbrajo del 1713 in età di cinquantasei anni, rovinò i suoi popoli col volere sciorinare un fasto ed una magnificenza che oltrepassavano le sue forze, nè conobbe che la vera grandezza de'sovrani

(1) « Questo novello re s'era posto in mente che non si potesse degnamente cingere il capo della corona senza essere circondato da tutto l'apparecchio del lusso e della magnificenza, e ne prese a modello la corte di Luigi XIV, ch'era a que' giorni la più splendida dell'Europa. Volendó essere consacrato da un vescovo, attribuì questo titolo ad uno de'suoi cappellani: si fe' fare una ampolla alla foggia di quella di Francia e si recò a ricevere la regale unzione a Koenigsberg in Prussia, perchè i re francesi vanno a consecrarsi a Reims. Portò grande parrucca alla spagnuola, e die molte feste. Aveva un primo ministro, un gran mastro delle ceremonie, cinquanta cuccinieri, ed un'accademia di scienze » (*Vita di Federico II*, pag. 3-4).